

Belvedere. Rubano un'auto, forse per una "spaccata". Un arresto

Arrestato nella flagranza del reato di furto aggravato il catanese Francesco Guttuso, 26 anni, residente a Scordia. All'alt intimato dai Carabinieri nella notte trascorsa, in uno dei diversi posti di controllo dinamici effettuati nei punti nevralgici di accesso e uscita dai centri abitati, la vettura su cui il giovane viaggiava, ha proseguito la corsa. Scattato l'inseguimento, l'auto è stata bloccata in via Poggio del Carancino, nei pressi di Belvedere.

Il guidatore è riuscito a darsi alla fuga a piedi, facendo al momento perdere le proprie tracce. Guttuso è stato fermato senza opporre particolare resistenza. L'autovettura è risultata essere stata rubata dalla coppia poco prima a Belvedere, più precisamente in viale Epipoli, dove era parcheggiata nei pressi dell'abitazione del proprietario.

Nel corso della perquisizione personale, Guttuso è stato trovato in possesso anche di un coltello di genere vietato, di lunghezza venti centimetri e lama lunga 8,5 cm, sottoposto a sequestro unitamente alla vettura su cui saranno svolti più approfonditi accertamenti tecnici.

Dall'orario in cui si è verificato il furto e, soprattutto, dalla tipologia di vettura rubata – una Toyota Land Cruiser, gli inquirenti ritengono che il furto potesse servire per la commissione di "spaccate" presso qualche esercizio commerciale del territorio ed in questa direzione convergono le indagini dei Carabinieri di Siracusa. Al termine delle formalità di rito, il giovane è stato associato presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.